



COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
A PARTIRE DA OTTOBRE 2018
Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE OCDPC N. 558/2018

Oggetto: OCDPC n. 558/2018 – Piano degli investimenti ex Decreto del Soggetto Attuatore DCR/7/SA11/2019 del 09 maggio 2019, aggiornato ed integrato da DCR/48/SA11/2019 del 12 luglio 2019.

Approvazione del PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO dell'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza per pericolo caduta massi lungo la strada SR PN n. 1 della Val D'Arzino" – Codice B19-vidas-0910;

Soggetto Ausiliario: Comune di Vito D'Asio

Codice Unico di Progetto (CUP): J37H19001050001

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (*di seguito anche Ordinanza n. 558/2018 oppure OCDPC n. 558/2018*), con cui, fra l'altro, è nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio regionale a dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario delegato (*di seguito anche DCR*) n. 2 di data 11 dicembre 2018 che affida al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (*in breve delegato alla Protezione civile della Regione FVG*) le funzioni che l'Ordinanza n. 558/2018 assegna al Commissario delegato, individuando lo stesso anche Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018;

VISTA l'avvenuta costituzione, ai sensi del comma 2, dell'articolo 9 dell'Ordinanza 558/2018, dell'Ufficio di Supporto della gestione commissariale al cui coordinamento è posto il Direttore della Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO il comma 2, dell'articolo 1 dell'Ordinanza n. 558/2018, che, fra l'altro, consente che per l'espletamento delle attività connesse alla medesima Ordinanza i soggetti preposti possano avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali come delle entità funzionali ed organizzative ad esse connesse;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

VISTA la contabilità speciale n. 6113 intestata a C.D.PRES.F.V.GIULIA attivata su istruzione della Banca d'Italia autorizzata come per legge;

VISTO l'articolo 24-quater, del Decreto-Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136, con cui è stabilito che “1. *Al fine di far fronte alle esigenze derivanti dagli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre dell'anno 2018, è istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze per il successivo trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo con una dotazione iniziale di 474,6 milioni di euro per l'anno 2019 e di 50 milioni di euro per l'anno 2020*” e che “2. *Il fondo di cui al comma 1 è destinato alle esigenze per investimenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano di cui al presente articolo, in particolare nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, comprese le manutenzioni e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e del dissesto idrogeologico.*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 “*recante assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24-quater, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136*”, con cui è stato messo a disposizione del Commissario delegato, nominato per la Regione Friuli Venezia Giulia, un importo complessivo di Euro 84.102.629,07 per il biennio 2019-2020;

VISTA la nota prot. n. 6563 del 11 aprile 2019, con cui, nei termini, è stata inviata, al Dipartimento della Protezione Civile, la proposta di Piano degli investimenti da realizzare nell'anno 2019, a valere sulle risorse stanziati dal DPCM del 4 aprile 2019, e che con successiva nota, prot. n. 7488 del 30 aprile 2019, sono state trasmesse al Dipartimento informazioni integrative sul Piano degli investimenti proposto;

PRESO ATTO che, con nota prot. POST/0023696 del 7 maggio 2019, agli atti del Commissario delegato con prot. n. 7866 del 7 maggio 2019, il Capo del Dipartimento Protezione Civile ha approvato il Piano degli investimenti di cui al punto precedente, per **l'importo complessivo di Euro 73.588.474,83**, autorizzandone l'immediata attuazione, secondo le modalità dell'Ordinanza n. 558/2018;

VISTO altresì il DCR/7/SA11/2019 del 9 maggio 2019 con cui il Soggetto Attuatore ha individuato i Soggetti Ausiliari per la realizzazione degli interventi e approvato lo schema di avvalimento che regola le attività di rispettiva competenza, precisando che il



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

Soggetto Ausiliario svolgerà le funzioni e le attività descritte in convenzione in nome, per conto e nell'interesse del Soggetto Attuatore;

VISTA la nota prot. 11242 di data 25/06/2019 con cui è stata inviata al Dipartimento della Protezione Civile una proposta di rimodulazione del Piano degli investimenti;

PRESO ATTO che, con nota prot. POST/0036417 del giorno 11 luglio 2019, agli atti del Commissario delegato con prot. 12705 di data 12/07/2019 di medesima data, il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli investimenti rimodulato, per il medesimo importo complessivo, che modifica e sostituisce il Piano approvato con nota POST/0023696 del 7 maggio 2019;

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore DCR/48/SA11/2019 del 12 luglio 2019, con cui è stato aggiornato l'elenco dei Soggetti Ausiliari e degli interventi di rispettiva competenza, per un importo totale di **Euro 51.733.996,83**;

PRESO ATTO che il Piano sopra citato viene realizzato, oltre che dal Soggetto Attuatore predetto, anche da altri Soggetti Attuatori nominati con decreti del medesimo Commissario delegato numeri 6 del 13 maggio 2019 e 9 del 14 giugno 2019, successivamente aggiornati con Decreto n. 10 del 25 luglio 2019, per un importo totale di **Euro 21.854.478,00**;

CONSIDERATO che, l'intervento denominato "Lavori di messa in sicurezza per pericolo caduta massi lungo la strada SR PN n. 1 della Val D'Arzino" – Codice B19-vidas-0910, per un importo complessivo di € 200.000,00 (duecentomila/00), rientra nel Piano predetto e che esso risulta in capo al Soggetto Attuatore, Vicepresidente della Regione FVG con delega alla Protezione Civile FVG;

CONSIDERATO che il Comune di Vito D'Asio è Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

VISTI il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il "Codice dei contratti pubblici" e, in particolare il comma 1 dell'articolo 23 secondo cui *"La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo"* nonché il secondo periodo del comma 4 del medesimo articolo che consente *"l'omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione"*;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

VISTO altresì il comma 2, dell'articolo 113 del predetto D.lgs. 50/2016 (*Incentivi per funzioni tecniche*), in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte;

RICHIAMATE le Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) previste dal D.lgs. 50/2016 e, in particolare, la n. 3 recante "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvata dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1096 del 26/10/2016;

VISTA la convenzione stipulata tra il Soggetto Attuatore ed il Soggetto Ausiliario e richiamatene i rispettivi obblighi e impegni;

VISTO il comma 1, dell'articolo 4 dell'Ordinanza 558/2019 in cui è previsto che "*Per la realizzazione delle attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga a leggi specifiche e disposizioni statali e regionali sulla base di apposita motivazione per le attività urgenti di protezione civile,...*";

RITENUTO di dover applicare le deroghe sopra richiamate, perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

PRESO ATTO degli impegni assunti dal Soggetto Attuatore e dal Soggetto Ausiliario con la convenzione sopra citata, anche in base alle modalità di attuazione disciplinate dall'Ordinanza n. 558/2018 e le deroghe previste dalla stessa ed autorizzate dal Soggetto Attuatore al Soggetto Ausiliario;

RICHIAMATE le Istruzioni operative n. 1, del Commissario delegato, prot. 8336 del 15 maggio 2019, recanti indicazioni sulle modalità di trasmissione dei progetti per l'indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi, ove prevista, e l'approvazione del progetto definitivo o definitivo-esecutivo da parte del Soggetto Attuatore;

PRECISATO che i pagamenti derivanti dalla realizzazione degli interventi competono al titolare della contabilità speciale predetta e pertanto al Commissario delegato;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

CONSIDERATO che in forza della predetta convenzione l'incentivo di cui all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 sarà ripartito, in conformità al regolamento degli incentivi in uso presso il Soggetto Ausiliario, riservando, per l'Ufficio di Supporto comma 3 dell'art. 9 della Ordinanza 558/2018, una percentuale pari al 15% dell'importo totale attribuito al personale del Soggetto Ausiliario;

DATO ATTO che il RUP è stato individuato nella persona del geom. Daniele Desiderati;

VISTA la deroga, portata dal comma 3, dell'articolo 4 dell'Ordinanza 558/2018, all'articolo 31 del D.lgs. 50/2016 al fine della possibile individuazione del Responsabile Unico di Progetto (RUP) *“tra soggetti idonei estranei agli enti appaltanti, ancorché dipendenti di ruolo di altri soggetti o enti pubblici, in caso di assenza o insufficienza di personale interno in possesso dei requisiti necessari all'espletamento degli incarichi e dell'incremento delle esigenze di natura tecnico – progettuali derivanti dalle esigenze emergenziali”*;

DATO ATTO che in forza della predetta convenzione il Comune ha individuato quale affidatario del servizio tecnico di progettazione l'Ing. Vidoni Luca di Spilimbergo (PN)

PRESO ATTO che in data 17 luglio 2019, il Sindaco del Comune ha trasmesso, al Commissario delegato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in oggetto, a firma dell'ing. Vidoni Luca, registrato agli atti del Commissario con prot. n. 13162/19, del 17 luglio 2019;

PRESO ATTO delle dichiarazioni del RUP, rese in allegato alla nota predetta, e secondo le quali:

a) gli elaborati trasmessi sono sufficienti per l'esame dell'intervento in Conferenza di Servizi;

b) NON è necessario avviare la procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA);

c) è necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta, atti di assenso comunque denominati;

d) NON è necessario apportare una variante agli strumenti urbanistici;

e) interessa proprietà private e vi è un idoneo titolo per eseguire l'intervento e non è necessario l'avvio del procedimento espropri;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

PRESO ATTO che il funzionario dell'Ufficio di supporto, dottor Mauro Bordin ha perfezionato l'istruttoria atta alla Conferenza di Servizi e che quest'ultima si è tenuta, **con esito positivo** nel rispetto delle tempistiche e modalità del comma 1 dell'articolo 14 dell'Ordinanza 558/2018, in data 29 luglio 2019 presso la Protezione Civile Regionale – Palmanova e di cui al verbale del 29 luglio 2019 n progressivo 3942/19;

VISTO l'Allegato n. 2 della nota predetta, con cui il RUP del Soggetto Ausiliario ha indicato l'elenco dei pareri, intese, concerti, nulla osta, atti di assenso comunque denominati e PEC degli Enti interessati;

VISTA l'istruttoria propedeutica all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo, a firma del dell'arch. ing. Amedeo Aristei, agli atti del Commissario con progressivo n. 4123/19 del 06 agosto 2019;

CONSIDERATO che il progetto, così anche come eventualmente ridefinito a seguito della Conferenza di Servizi, risulta coerente con quanto previsto dal Piano degli investimenti e pertanto di procedere all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'opera di cui trattasi;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra esposto, di poter procedere all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'opera di cui trattasi;

VISTO, pertanto, il progetto definitivo-esecutivo/definitivo, così come eventualmente integrato e/o modificato a seguito dalla conferenza dei servizi;

DATO ATTO che i relativi elaborati progettuali sono conservati agli atti del Soggetto Ausiliario e della Protezione Civile della Regione, presso cui ha sede l'Ufficio di Supporto al Commissario delegato;

VISTO il quadro economico del suddetto progetto, compreso negli elaborati progettuali trasmessi con la nota precitata;

VISTO il provvedimento di verifica e validazione del progetto definitivo-esecutivo del 05 agosto 2019, protocollo n. 15472/19 redatto ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.lgs. 50/2016, dallo stesso RUP predetto;

VISTA la Dichiarazione del Sindaco del Comune, a mezzo della quale viene dichiarata la sussistenza del nesso di causalità tra i danni segnalati nella richiesta di contributo e gli



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

effetti provocati dagli eventi calamitosi, pervenuta in data 05 agosto 2019, protocollo n. 15472/19;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14, comma 2 dell'OCDPC n. 558/2018, *“L'approvazione dei progetti (...) da parte dei Commissari delegati e degli eventuali soggetti attuatori, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.”*

DATO ATTO che la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto è garantita dall'inserimento del progetto nel Piano degli investimenti, di cui al Decreto del Soggetto Attuatore DCR/7/SA11/2019 del 9 maggio 2019, così come aggiornato dal DCR/48/SA11/2019 del 12 luglio 2019, tramite le risorse presenti nella contabilità speciale n. 6113, intestata a “C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18”;

DECRETA

1. di approvare il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento “Lavori di messa in sicurezza per pericolo caduta massi lungo la strada SR PN n. 1 della Val D'Arzino” – Codice B19-vidas-0910, dell'importo complessivo di € 200.000,00 completo di tutti gli elaborati progettuali (di cui alla nota prot. n. 13162/19 di data 17 luglio 2019) così come eventualmente integrato e/o modificato a seguito dalla conferenza dei servizi;
2. di approvare il quadro economico del suddetto progetto, compreso negli elaborati progettuali trasmessi con la nota precitata;
3. di dichiarare, ai sensi del comma 2 dell'articolo 14 dell'Ordinanza 558/2018, l'indifferibilità ed urgenza del progetto definitivo-esecutivo/definitivo dei lavori in epigrafe;
4. nel caso in cui il presente progetto comporti espropriazioni
 - di dichiarare la pubblica utilità dell'opera;
 - di dare atto che il decreto di esproprio dovrà essere emanato nei termini di cui all'articolo 13 del DPR 327/2001;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

5. di dare atto che qualora necessario che l'approvazione del progetto costituisce variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio;
6. che la copertura finanziaria è garantita tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, intestata a "C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18";
7. di dare mandato al Soggetto Ausiliario di attivare tutte le azioni necessarie a proseguire celermente con il procedimento di realizzazione dell'intervento approvato, secondo le modalità contenute nella convenzione vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE

dott. Riccardo Riccardi



IMPRONTA DOC 4245781C4FC124F4D96424C1384B1DD39C86F580DE1451AA5BC3E4AB75F9F801

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: Riccardo Riccardi

Firma in formato pdf: SGD.PROTEZIONECIVILE.FVG.IT

Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale della Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.